

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Tradizione e permanenza dei classici
Anno Accademico	2017 - 2018
Corso di studio	LM15 Filologia, letterature e storia dell'antichità
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	Tradition and permanence of classics
Dipartimento	Studi Umanistici – DISUM Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Obbligo di frequenza	L'obbligo di frequenza è disciplinato dall'art. 8 del Regolamento Didattico, http://www.uniba.it/corsi/filologia-letterature-storia/presentazione-del-corso/regolamento-del-corso
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Claudio Schiano	claudio.schiano@uniba.it

Dettaglio crediti formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/05	6

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Primo semestre
Anno di corso	Secondo
Modalità di erogazione	Didattica frontale

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150
Ore di corso	42
Ore di studio individuale	108

Calendario	
Inizio attività didattiche	2 ottobre 2017
Fine attività didattiche	22 dicembre 2017
Aule e Orari	Link: https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/calendario-lezioni

Syllabus	
Prerequisiti	Adeguate conoscenza delle lingue greca e latina, conoscenza basilare della storia greca e romana, almeno fino all'età tardoantica.
Risultati di apprendimento previsti (declinati rispetto ai Descrittori di Dublino)	<ul style="list-style-type: none"> <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Lo studente dovrà conoscere in maniera sicura lo sviluppo della tradizione dei testi greci e latini, nella sua fase manoscritta e nella fase a stampa, e dovrà saper inquadrare correttamente, sul piano storico, i fenomeni

	<p>culturali di trasmissione, circolazione, ricezione e riuso di testi, di modelli culturali, di elaborazioni ideologiche che trovano la loro matrice genetica nell'antichità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Lo studente dovrà saper mettere in relazione le proprie conoscenze relative alle forme della trasmissione di testi e modelli culturali antichi e quelle relative alle modalità e ai processi con cui si sono costruite le culture moderne: in tal modo, egli dovrà saper riconoscere l'impatto che quei testi e quei modelli culturali hanno avuto nella elaborazione della civiltà moderna. Lo studente, per converso, dovrà saper riconoscere e studiare storicamente le moderne interpretazioni dei testi antichi, contestualizzandole rispetto al tempo in cui esse furono elaborate. • <i>Autonomia di giudizio</i> Lo scopo dell'insegnamento è raffinare nello studente una capacità di orientamento critico sui testi dell'antichità, sì da saper riconoscere nella realtà contemporanea le tracce dei lunghi processi di elaborazione e manipolazione e sedimentazione del sapere antico. • <i>Abilità comunicative</i> Lo studente dovrà sempre più perfezionare il lessico specialistico delle discipline filologiche, mettendolo in fertile relazione con le metodologie critico-analitiche ed espressivo-argomentative degli altri saperi, storici e letterari. • <i>Capacità di apprendere</i> Lo studente dovrà progredire nella acquisizione di una autonoma capacità di ricerca bibliografica, che lo metta nelle condizioni di proseguire, anche dopo la conclusione degli studi, nel processo di auto-apprendimento.
Contenuti di insegnamento	<p>Le rappresentazioni dei confini del mondo. Nella prima parte del corso ci si muoverà attraverso testi letterari e scientifici dell'antichità, fra costruzione dello spazio geografico, cronaca di viaggio, racconto di evasione e teorizzazione politica. La seconda parte del corso, a svolgimento seminariale, intende mettere a fuoco il modo in cui la civiltà moderna torna a riflettere sui limiti del mondo conosciuto, confrontandosi dialetticamente con l'esperienza degli autori antichi: particolare rilievo avrà, in quest'ambito, la produzione intellettuale cinque- e seicentesca sulle civiltà utopistiche.</p>

Programma	
Testi di riferimento	Per una formazione di base, gli studenti dovranno leggere uno tra i seguenti testi, a scelta:

	<ul style="list-style-type: none"> · R. PFEIFFER, <i>History of Classical Scholarship, from 1300 to 1850</i>, Oxford 1976; · C. AMPOLO, <i>Storie greche: la formazione della moderna storiografia sugli antichi Greci</i>, Torino 1997; · <i>Filologi e antifilologi. Le polemiche negli studi classici in Italia tra Ottocento e Novecento</i>, a cura di G.D. BALDI e A. MOSCADI, Firenze 2006; · D. LANZA, <i>Interrogare il passato. Lo studio dell'antico tra Otto e Novecento</i>, Roma 2013. <p>Durante il corso sarà distribuito un dossier di fonti antiche e moderne, la cui lettura e analisi è parte fondamentale dell'esame.</p>
Note ai testi di riferimento	<p>Altre letture, per lo più a carattere facoltativo per un approfondimento dei temi del corso, saranno indicate durante il corso, anche in funzione della interazione didattica.</p> <p>Il dossier di fonti e l'elenco delle letture consigliate saranno messi a disposizione degli studenti sulla pagina web del docente a conclusione delle lezioni.</p>
Metodi didattici	<p>Il corso è tenuto con una metodologia didattica mista: all'inquadramento generale delle tematiche del corso, per il quale la modalità di comunicazione privilegia la lezione partecipata, segue una fase seminariale, di cui è protagonista lo studente; nella parte conclusiva, infatti, divengono protagonisti attivi delle lezioni gli studenti, che, sotto la supervisione del docente, approfondiscono specifiche aree tematiche, sia attraverso la produzione di tesine scritte, sia mediante discussioni seminariali sui temi prescelti.</p>
Metodi di valutazione	<p>Esame finale orale. La partecipazione attiva al corso, il costruttivo apporto alle discussioni seminariali e l'elaborazione della tesina scritta costituiscono elementi essenziali per la valutazione.</p> <p>Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3.</p> <p>Per iscriversi all'esame, è obbligatorio utilizzare il Sistema Esse3.</p>
Criteri di valutazione	<p>Il colloquio orale è volto a verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il possesso delle competenze di lettura, interpretazione e analisi delle fonti antiche; - la capacità di inquadramento storico-culturale e di comprensione dei percorsi ideologici e culturali che ne trasmettono modelli e concetti alle civiltà moderne; - l'abilità di formulare giudizi coerenti, autonomi, ben fondati sulle conoscenze apprese e correttamente argomentati; - il possesso di un lessico specialistico di ambito filologico; - la capacità di elaborare percorsi individuali di autoapprendimento e di ricerca (verificata anche attraverso la partecipazione alle attività seminariali).
Tesi di laurea Requisiti e/o modalità assegnazione	<p>Aver frequentato le lezioni è requisito indispensabile per svolgere l'elaborato di tesi nella disciplina. Si richiede una solida conoscenza delle lingue greca e latina, degli strumenti filologici, nonché una almeno basilare capacità di leggere e comprendere pubblicazioni di</p>

	<p>settore in almeno una, preferibilmente due lingue straniere. L'assegnazione dell'argomento avviene a seguito di un colloquio con lo studente, finalizzato a conoscerne competenze e interessi.</p>
Ricevimento	<p>Gli orari di ricevimento sono pubblicati alla pagina della docente sul sito del Dipartimento http://www.uniba.it/docenti/schiano-claudio</p> <p>Gli orari possono subire variazioni: gli studenti sono invitati a verificare alla pagina del docente eventuali avvisi ed eventuali variazioni di orario.</p>
Altro	<p>Gli studenti che siano impossibilitati a seguire almeno i due terzi delle lezioni e intendano sostenere l'esame, dopo aver ottenuto la prescritta autorizzazione dal Coordinatore dell'Interclasse di Lettere, devono prendere contatto con il docente per la definizione di un percorso di studio personalizzato.</p>